



## SUGGERIMENTI PER LA GESTIONE DI RAGAZZI AFFETTI DA ADHD

Comitato Regionale Veneto

ELISA FACCHINI

# OBIETTIVI

- Conoscere la patologia ADHD
- Riconoscere i sintomi
- Approccio alla gestione di un bambino affetto da ADHD
- Strumenti per sostenere e integrare un bambino affetto da ADHD





# PERCHE' IL RUGBY E L'ADHD?

Perchè le famiglie scelgono noi?  
Abbiamo gli strumenti per una corretta gestione?



# COS'E' LA PATOLOGIA ADHD

- Disturbo da deficit di attenzione e iperattività
- Rientra nella categoria dei disturbi del neurosviluppo
- Presenta livelli invalidanti di disattenzione, disorganizzazione e iperattività-impulsività
- Presente nel 5% dei bambini e nel 2,5% degli adulti





# CARATTERISTICHE DELL'ADHD

- **DIFFICOLTÀ DI ATTENZIONE:** difficoltà ad organizzarsi, a eseguire istruzioni, a concentrarsi, facilità a distrarsi;
- **IPERATTIVITÀ:** eccessivo livello di attività motoria e/o vocale, agitazione, scarso controllo, poca coordinazione;
- **IMPULSIVITÀ:** difficoltà ad inibire comportamenti inappropriati, difficoltà nell'attendere, impazienza, difficoltà a rispettare i ruoli assegnati.

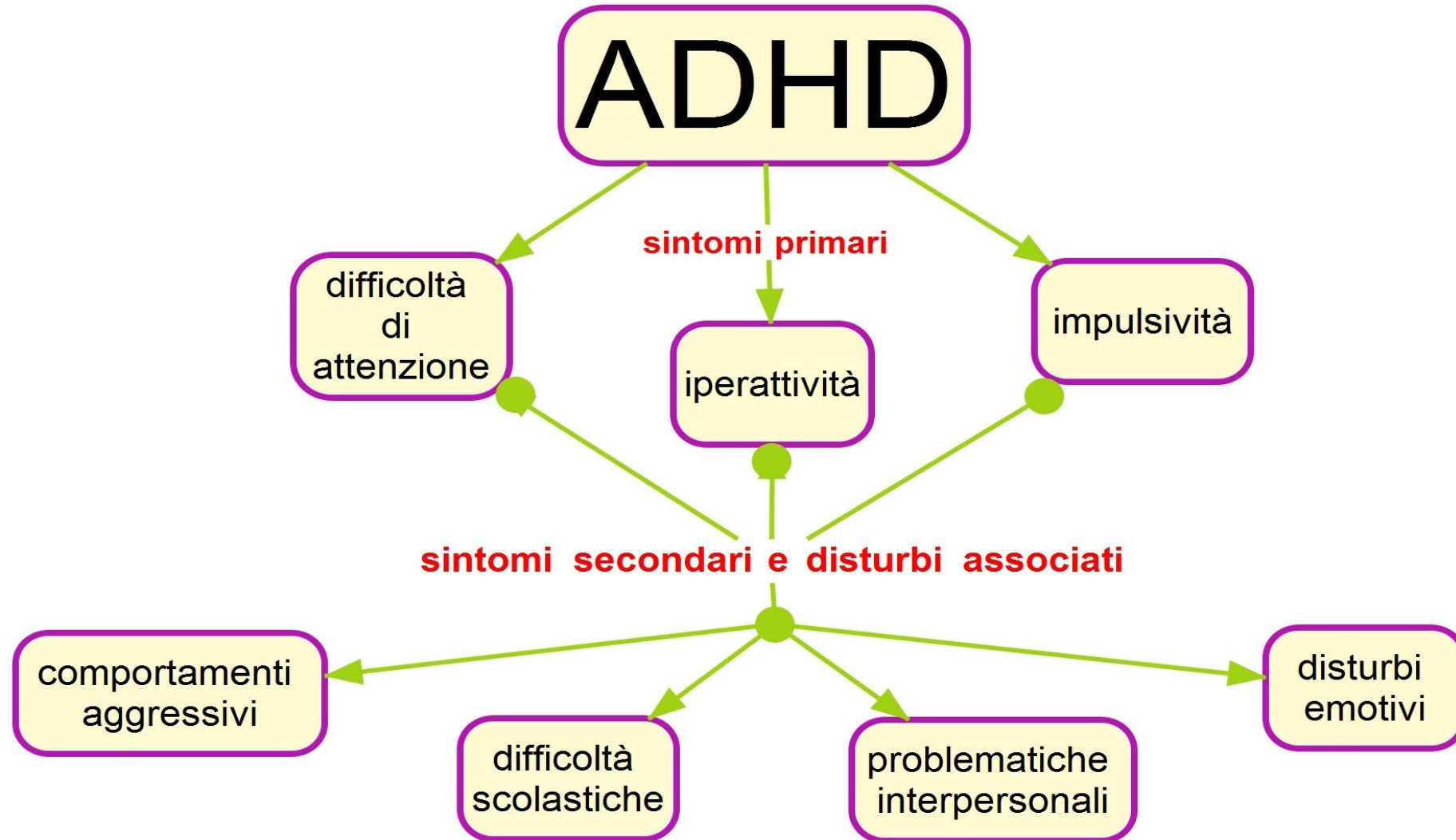




**SONO  
CARATTERISCHE  
DISTINTIVE?**

**E' FACILE FARE  
DIAGNOSI?**

**SONO  
COMPORTAMENTI  
CHE  
COMPROMETTONO  
LA VITA SOCIALE?**





# DIAGNOSI



I sintomi appaiono prima dei 12 anni, durano almeno 6 mesi e causano problemi in almeno 2 contesti, andando ad interferire con lo sviluppo e il funzionamento.

DSM-V: almeno 6 sintomi, per almeno 6 mesi, in almeno 2 contesti.

ICD-10: almeno 6 sintomi di di disattenzione, 3 di iperattività e 1 di impulsività.

Diagnostic and Statistical Manual of mental disorders, 2013

# TERAPIA

INTERVENTO MULTIMODALE e PERSONALIZZATO:

**Psicoterapetico:** approccio comportamentale e cognitivo;

**Psico-educativo:** insegnamento di strategie e di approccio per gestire la patologia;

**Farmacologico:** per stimolare le cellule nervose alla produzione di uno specifico neurotrasmettitore.

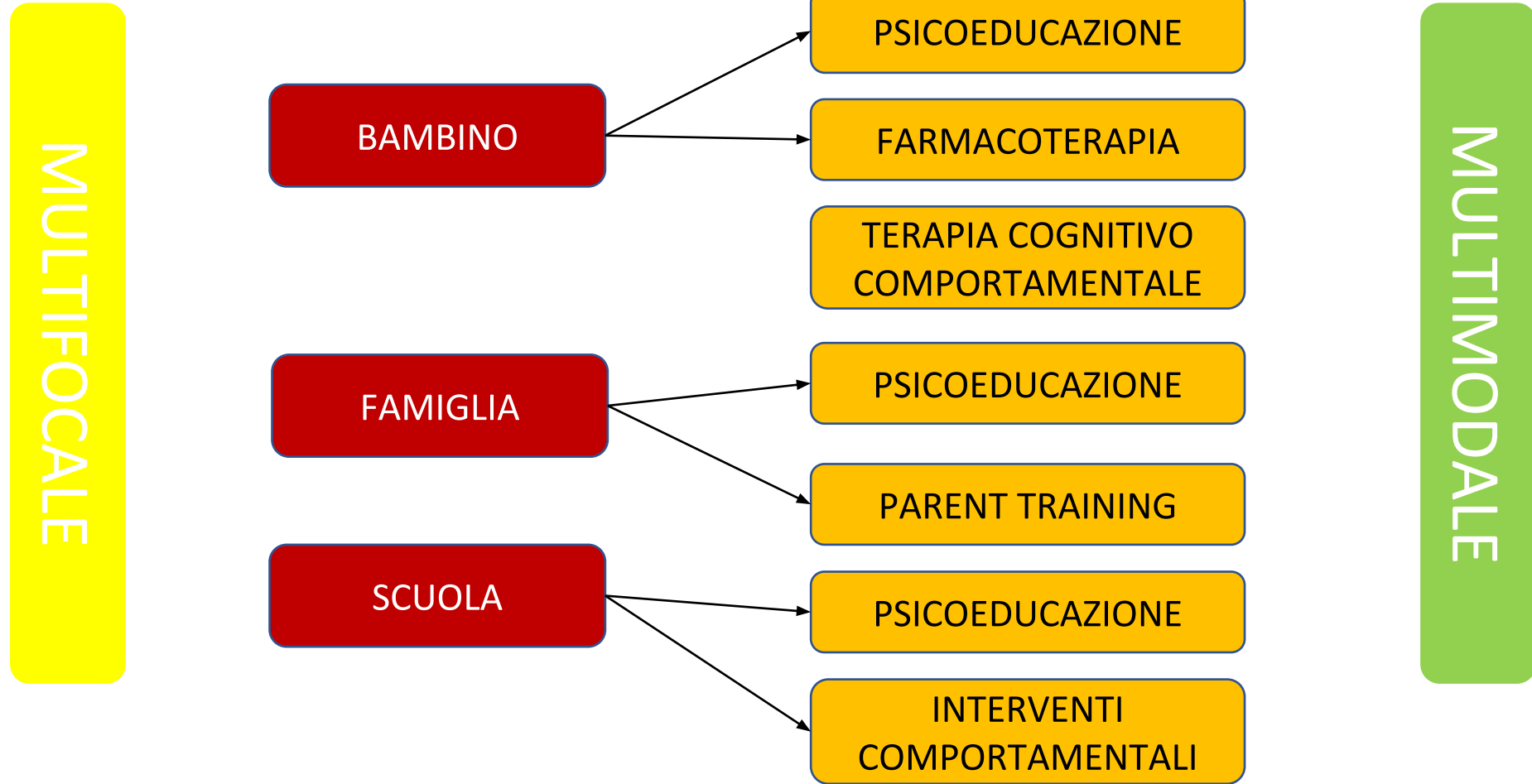


“ Abbiamo imparato che il farmaco da solo non è sufficiente. Non si può trattare solo la carenza neurochimica.

- Dr. Larry Argento

Isola L., Mancini F.

# INTERVENTI MULTIFOCALI E MULTIMODALI SULL'ADHD





# SPORT E ADHD

**Progressiva modifica del significato di sport verso un valore educativo-sociale, ridimensionandone l'aspetto agonistico**

La pratica sportiva migliora e riduce la comparsa della sintomatologia tipica dell'ADHD, diminuisce ansia e depressione e facilita l'accettazione tra i pari

Iperattività e impulsività in alcune discipline sono addirittura caratteristiche vantaggiose



# CHE ARMI ABBIAMO PER SOSTENERE I BAMBINI?



Conoscenza della sintomatologia



Osservazione del soggetto



Dialogo con i genitori



Coinvolgimento della squadra

# DISABILITA' = ABILITA' DIVERSA



- Riconoscimento della persona disabile come una persona concreta con una sua organizzazione logica;
- Ricerca e messa a fuoco delle risorse e delle potenzialità soggettive e relazionali;
- Pensare disabile: ossia porsi delle domande (uso un metodo appropriato, in che modo favorisco l'integrazione, ecc.);
- Offrire opportunità e sostegno all'interno di un contesto normale per favorirne il benessere psico-fisico;

**I soggetti affetti da ADHD sono individui con abilità diverse, soggetti che vanno osservati, vanno compresi ed integrati a partire dalle loro caratteristiche e peculiarità.**



# E IL NOSTRO RUOLO DOVE SI COLLOCA, COME POSSIAMO AIUTARE QUESTI RAGAZZI?

- Consapevolezza dell'esistenza della patologia
- Conoscenza della patologia
- Dialogo con la famiglia
- Chiedere supporto a strutture del territorio
- Definire degli obiettivi
- Coinvolgimento del gruppo
- Consapevolezza delle difficoltà
- Supporto psicologico



# RUGBY, VALORI E FILOSOFIA

Sport di squadra, di situazione, di combattimento, di opposizione

Avanzamento, sostegno, continuità....dalle regole del gioco ai principi della vita

15 giocatori con ruoli e caratteristiche diverse: c'è bisogno di tutti



# RUGBY COME SPORT D'INCLUSIONE

In coerenza con i principi d'inclusione tipici del gioco del rugby, FIR promuove la partecipazione all'attività rugbystica ad atleti con disabilità psichiche e intellettive.

Ogni club segue un percorso specifico e FIR sostiene sia chi ha un approccio scientifico, legato alla psichiatria, sia chi ha un approccio soltanto inclusivo e non ha la possibilità o non vuole operare in maniera così approfondita.

Nel cuore del rugby integrato risiede l'opportunità di andare ben oltre le scelte dei club e la pratica sportiva, consentendo ai cosiddetti normodotati di crescere come persone.





# PERCHE' PROPRIO IL RUGBY?

---

- Il rugby racchiude in sé valori e caratteristiche che lo rendono uno sport inclusivo per natura
- La Vision di World Rugby è che sia uno sport per tutti, fedele ai suoi valori: integrità, rispetto, solidarietà, passione e disciplina. Valori fondamentali e presenti in tutto ciò che viene fatto dentro e fuori al campo
- Il rugby, inoltre, non è uno sport interessante solo per l'aspetto valoriale, ma lo è anche dal punto di vista motorio



# METODOLOGIA

“Ciò che funziona per il bambino diversamente abile sarà efficace anche per tutti gli altri”



Metodologia federale è giocatore centrica, è di per sé inclusiva e ha l'obiettivo di accompagnare nella crescita umana e sportiva tutti i bambini che partecipano

**NON ESISTE UN LIBRETTO DI ISTRUZIONI!**

**NON CI SONO DELLE LINEE GUIDA UGUALI PER TUTTI!**

**MA ALLORA COSA SI DEVE FARE?**



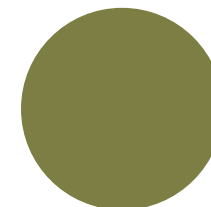
- Conoscere la patologia
- Osservare senza giudicare
- Riconoscere (e non confondere) i sintomi
- Creare un ponte con la famiglia (e lo specialista)
- Conoscere punti forti e punti deboli del bambino
- Conoscere il canale d'apprendimento favorevole (visivo, uditivo, cinestetico)
- Definire gli obiettivi (a breve e lungo termine): inserimento nel Gruppo e acquisizione di abilità specifiche



**PAZIENZA E SENSIBILITA'**

---

**SEGUIRE UN PERCORSO.....**



# ....INSIEME ALLA SQUADRA e con metodologia FIR

---

- Dal semplice al complesso, dal conosciuto allo sconosciuto, dal grezzo al fine
- Far sperimentare gli schemi motori di base, le capacità motorie, le tecniche specifiche e le abilità
- Facendo vivere situazioni di successo (autostima)
- Insegnando a rispettare le regole del gioco, i compagni, l'arbitro e se' stesso
- Rinforzando spesso con feedback positivi
- Utilizzando la forza del Gruppo per la crescita del singolo (sostegno e collaborazione)
- Offrendo situazioni di gioco semplificate
- Con pazienza e consapevolezza del possibile insuccesso



# METODOLOGIA PER L'INCLUSIONE-1



l'educatore/allenatore deve essere in grado di cogliere i diversi segnali di disagio del bambino (difficoltà relazionali con i compagni, mancato impegno, insofferenza nei confronti delle regole, ecc...):

creare un clima positivo e un ambiente di apprendimento favorevole in cui il bambino possa sviluppare la sua autostima e accrescere la fiducia nelle sue capacità: allenare la disabilità nella normalità;

Utilizzare il sistema di rinforzo: le punizioni non servono quasi mai per cui meglio premiare il suo impegno nel realizzare il compito piuttosto che il risultato finale;

Valorizzare le sue potenzialità;

Apprendimento cooperativo (la collaborazione favorisce il successo);



# METODOLOGIA PER L'INCLUSIONE-2-



essere introspettivo;

trasmettere fiducia e libertà;

coinvolgere tutti allo stesso modo;

porre obiettivi per sé e per il gruppo di bambini;

creare un clima di serenità;

dare rinforzi positivi;

trovare più di una soluzione nel momento in cui si presentano dei problemi;

rispettare e farsi rispettare con autorevolezza

# DAL PROBLEMA ALLA SOLUZIONE

## DISATTENZIONE

- Distrazione, perdita dei dettagli, difficoltà a concentrarsi
- Essere annoiato ad eseguire un compito, difficoltà a completare un compito, difficoltà ad imparare qualcosa di nuovo
- Non ascoltare, sognare ad occhi aperti, difficoltà ad elaborare informazioni
- Difficoltà ad eseguire istruzioni, deficit nell'uso di strategie
- Difficoltà di un controllo fine motorio
- Compiti brevi e continui, istruzioni facili e che lo guidino
- Variare e diversificare spesso giochi ed esercizi, compiti brevi e aggiungere le difficoltà lentamente, motivare, dare molti stimoli
- Prediligere le dimostrazioni, chiarezza nelle spiegazioni, disponibilità a ripetere
- Non perdere la pazienza, lasciarlo libero anche di sbagliare nel gioco
- Non pretendere un'esecuzione perfetta, ma gratificare l'impegno



# DAL PROBLEMA ALLA SOLUZIONE

## IPERATTIVITA'-IMPULSIVITA'

- Dimenarsi, essere sempre in azione, giocare con ciò che si ha a disposizione
- Parlare senza sosta
- Difficoltà a fare attività tranquille
- Essere molto impaziente, non attendere il proprio turno, richiesta di gratificazione
- Parlare in modo inappropriato, ridere senza motivo
- Bassa tolleranza alla frustrazione
- Dargli sempre un compito anche quando c'è una spiegazione o una pausa
- Coinvolgerlo facendo domande
- Evitare esercizi puramente tecnici
- Dargli l'opportunità di essere il primo a fare (esercizi, ecc...), fornire continui rinforzi positivi
- Non sottolineare nè ripetere ciò che dice per rimproverarlo
- Non insistere se un compito non riesce, dare obiettivi raggiungibili

A photograph of two children in a crouch on a grassy field. The child on the right is wearing a dark blue t-shirt with 'oldie rugby' written on it, red socks, and white sneakers. The child on the left is wearing a red t-shirt and dark shorts. They are both looking down at a Gilbert rugby ball held by the child on the right. The background shows a grassy field, a building, and a stadium light tower under a bright sky.

# OPPORTUNITA'

---

LADDOVE IL BAMBINO ASSUME UN RUOLO ATTIVO, RIESCE AD ESSERE COLLABORATIVO, COOPERATIVO E VOLTO AL MANTENIMENTO DELLE RELAZIONI DI AMICIZIA

LADDOVE INVECE IL RUOLO DEL BAMBINO DIVENTA PASSIVO E NON BEN DEFINITO, ESSO DIVIENE UN CONTESTATORE E INCAPACE DI COMUNICARE PROFICUAMENTE CON I COMPAGNI

# ESPERIENZE DI RUGBY INTEGRATO



## SOCIETA' CENSITE

- ATIPICI RUGBY BARI
- PONTEDERA BELLARIA RUGBY
- BUFALI ROSSI TEAM
- U.S. PRIMAVERA RUGBY
- UNIONE RUGBY CAPITOLINA
- RUGBY LIONS CREMONA
- CHIVASSO RUGBY
- ROCCIA RUBANO RUGBY
- POLISPORTIVA SIECI
- ZEBRE GIALLE RUGBY
- TORVAIANICA RUGBY
- CIVITACASTELLANA
- SIECI
- FANO-URBINO
- MIRANO RUGBY

([www.federugby.it](http://www.federugby.it))

## TIPOLOGIA DI DISABILITA'

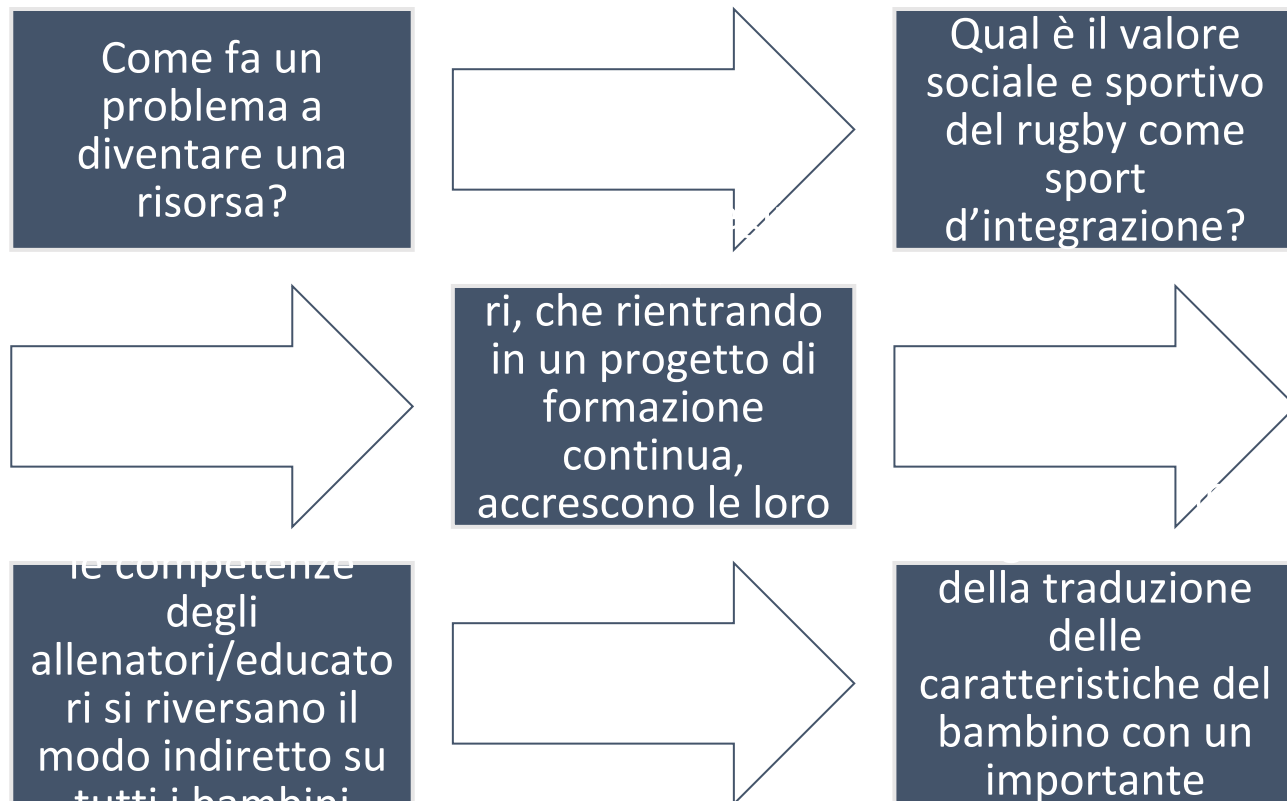
- DISAGIO PSICO-SOCIALE
- DOWN
- DISABILITA' PSICHICHE E COGNITIVE
- AUTISMO
- DSA
- DIPENDENZA

**.....DIVERSE SONO LE PATOLOGIE, DIVERSI GLI APPROCCI...MA TUTTE LE SOCIETA' HANNO LO STESSO OBIETTIVO.....**

MIGLIORARE LA QUALITA' DI VITA DEI RAGAZZI INTERESSATI, MIGLIORARE L'AUTOSTIMA, MIGLIORARE LA SOCIALIZZAZIONE, MIGLIORARE LA MOTRICITA', AIUTARE LA FAMIGLIA



# RUGBY BERGAMO E IL DOTT. GRITTI



# CONCLUSIONI

---

- Il rugby ha da subito raccolto la sfida, l'integrazione è intrinseca e il sostegno è uno dei suoi valori fondanti
- Conoscenza e consapevolezza come strumenti indispensabili
- Metodologia federale adattabile a questa disabilità
- Sport che ha bisogno di giocatori con energia ed esplosività, caratteristiche peculiari di bambini affetti da ADHD
- I risultati sono sorprendenti e bambini dapprima ritenuti elementi di disturbo, diventano giocatori di qualità.







**GRAZIE**

---